



**ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
SERVIZIO MECCANIZZAZIONE**

per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Rep. n. 37 del 29/12/2021

Oggetto: Procedimento di individuazione per il 2° semestre 2021 delle somme esenti da procedure di esecuzione e di espropriazione forzata - dichiarazione di impignorabilità - Cap. di spesa 147326 del bilancio regionale "Somme da trasferire all'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) per la campagna di meccanizzazione agricola". Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.-

PROPOSTA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9. *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale* - pubblicata in data 21 aprile 2021 nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - parte I, n. 17 - art. 2, comma 33. *Rifinanziamento e modifiche leggi di spesa*, con la quale il Governo della Regione, per le finalità di cui all'art. 5 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, ha autorizzato per l'esercizio finanziario 2021 la spesa annua di € 8.795.000,00 (Missione 16, Programma 1, capitolo 147326);

VISTA la Deliberazione n. 26/CdA del 25 maggio 2021, con la quale è stato dato "Atto di indirizzo per l'effettuazione di attività di manutenzione del territorio e del paesaggio rurale a favore dei soggetti pubblici ed imprese agricole di cui all'art. 5 della legge regionale 11 giugno 2014, n. 13, utilizzando il personale ed i mezzi tecnici di cui all'art. 1 della legge regionale 31 agosto 1998, n. 16 - Rimodulazione del cronoprogramma economico relativo al finanziamento della campagna di meccanizzazione agricola 2021, con applicazione dell'adeguamento contrattuale del personale a tempo determinato di cui alla deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 203 del 5 maggio 2021";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 che disciplina le disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci, nonché l'adozione del bilancio consolidato;

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana n. 90 del 2001 sulla applicabilità delle norme sull'impignorabilità dei fondi dei Consorzi pubblici, secondo cui le somme di denaro ed i crediti pecuniari esistenti nel patrimonio di un ente pubblico, territoriale e non, rientrano nel patrimonio indisponibile dell'ente a norma degli artt. 828 secondo comma e 830 primo comma del codice civile, quando da una disposizione di legge o da un provvedimento amministrativo abbiano ricevuto una univoca, precisa e concreta destinazione ad un servizio pubblico, cioè all'esercizio di una determinata attività rivolta direttamente o strumentalmente all'attuazione di una funzione istituzionale dell'ente, con l'erogazione della spesa per le strutture necessarie all'esercizio di quella attività;

ATTESO che coerentemente al quadro normativo già in “*illo tempore*” esistente, secondo il succitato parere dell’Ufficio Legislativo e legale della Regione Siciliana, il legislatore ha inteso estendere l’applicabilità della norma di cui all’art. 159 del Decreto Legislativo n. 267/2000 (impignorabilità del patrimonio indispensabile di un ente) anche agli enti definiti di diritto pubblico non economici;

PRESO ATTO del parere n.8 del 2008 dell’Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana che testualmente recita: “*ai sensi degli artt. 826 e 828 cod. civ. fanno parte del patrimonio indisponibile e non possono essere sottratti alla loro destinazione tutti i beni destinati ad un pubblico servizio. Fra tali beni rientrano pacificamente le somme di denaro. Con sentenza n. 138 del 1981 la Corte Costituzionale, confermando un innovativo orientamento della giurisdizione civile maturato in quegli anni, ha affermato come non sia sufficiente la semplice iscrizione di somme in bilancio a conferire alle stesse il carattere della destinazione ad un pubblico servizio e, quindi, quello della loro impignorabilità dovendo piuttosto aversi riguardo al concreto vincolo derivante da una norma di legge o da un provvedimento amministrativo che siano idonei ad imprimere loro un diretto collegamento. (cfr. Cass., sez. I, 16-11-2000, n. 14847; Cass., 10-07-1986, n. 4496). Il problema della “destinazione” concreta di somme al servizio pubblico attiene tuttavia alla loro pignorabilità da parte dei creditori dell’Amministrazione (cfr. Cass. n. 14847/2000 e n. 5823/1985). Diversamente, nella fattispecie, si tratta di sottoporre ad esecuzione da parte del terzo quanto dovuto dall’Amministrazione a titolo di corrispettivo per il servizio ricevuto. In sostanza l’impignorabilità dei beni destinati dalla P.A. al pubblico servizio non va confusa con quella delle somme o dei crediti vantati dall’imprenditore come corrispettivo del servizio stesso. Queste ultime, pertanto, sono pignorabili dai creditori delle aziende di trasporto.*”

CONSIDERATO, pertanto, che non risultano pignorabili le somme di denaro e i crediti che abbiano ricevuto per effetto di una norma di legge o tramite un provvedimento amministrativo una precisa e concreta destinazione ad un pubblico servizio, ossia a una determinata attività istituzionale dell’Ente rivolta – direttamente o strumentalmente – a quella finalità, in tal senso rientrando anche gli stanziamenti necessari al pagamento degli stipendi al personale che ha il precipuo compito di attuare il funzionamento istituzionale della P.A.;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell’art. 1 del D.P.R. 05-01-1950, n. 180 non possono essere sequestrati, pignorati o ceduti gli stipendi, i salari, le paghe, le mercedi, gli assegni, le gratificazioni, le pensioni, le indennità, i sussidi ed i compensi di qualsiasi specie che lo Stato, le province, i comuni, le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e qualsiasi altro ente od istituto pubblico sottoposto a tutela, od anche a sola vigilanza dell’amministrazione pubblica (comprese le aziende autonome per i servizi pubblici municipalizzati) e le imprese concessionarie di un servizio pubblico di comunicazioni o di trasporto, corrispondono ai loro impiegati, salariati e pensionati ed a qualunque altra persona, per effetto ed in conseguenza dell’opera prestata nei servizi da essi dipendenti.

ATTESO che il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la L.R. 13/012015 n. 3 dettano disposizioni inderogabili in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio consolidato delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e che in particolare l’art.159 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n.267 stabilisce ai primi quattro commi:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorerieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d’ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;

3 - Per l’operatività dei limiti all’esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l’organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4 - Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;

PRESO ATTO, altresì, che la Corte Costituzionale con sentenza 18 giugno 2003, n. 211 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 159, commi 2, 3 e 4, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso;

ATTESO che tale procedura sulla impignorabilità è stata già adottata con Decreto n.259 del 5/4/2016 del Ragioniere Generale della Regione Siciliana relativamente ad altro ente pubblico;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel secondo semestre 2021, al pagamento degli emolumenti al personale a tempo determinato e dei conseguenti oneri previdenziali, del pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel trimestre in corso, per espletamento dei servizi locali indispensabili;

ATTESO che in ogni caso vanno escluse da procedure esecutive le somme accreditate dalla Comunità Europea, dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione ex legge o provvedimento amministrativo;

VISTO il prospetto allegato "A" a firma congiunta del dirigente del Servizio Meccanizzazione e del dirigente del Servizio Economico Finanziario dell'Ente, con cui viene determinata in € **3.550.373,18** la somma complessiva non soggetta ad esecuzione forzata da parte dei creditori in quanto destinata al pagamento degli emolumenti e dei conseguenti oneri riflessi - nel secondo semestre 2021 - al personale operaio a tempo determinato della Meccanizzazione Agricola - Cap. di spesa 147326 del bilancio regionale;

VISTA la Determina presidenziale n. 6 del 9 settembre 2021

PROPONE

per quanto in premessa indicato:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 05-01-1950, n. 180, dell'art. 159 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e della L.R. 13/012015 n. 3, la somma di € **3.550.373,18** (tremilionicinquecentocinquantamilatrecentosettantatre/18) non soggetta ad esecuzione forzata per il secondo semestre 2021, in quanto corrispondente al pagamento delle retribuzioni e dei relativi oneri di legge al personale dipendente, secondo il prospetto di seguito allegato al presente atto denominato TABELLA "A" e fino alla concorrenza delle somme attribuite con appositi singoli Decreti - gravanti sul capitolo di spesa 147326 del bilancio regionale "*Somme da trasferire all'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) per la campagna di meccanizzazione agricola*" - e secondo gli accrediti disposti dalla Cassa regionale all'Istituto di cassa e tesoreria dell'Ente sul correlativo sottoconto;

- di disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico;

- di notificare copia della presente deliberazione alla Cassa regionale e all'Istituto di cassa e tesoreria dell'Ente.

Il Dirigente
Dott. Franco Greco

Oggetto: Procedimento di individuazione per il 2° semestre 2021 delle somme esenti da procedure di esecuzione e di espropriazione forzata - dichiarazione di impignorabilità - Cap. di spesa 147326 del bilancio regionale "somme da trasferire all'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) per la campagna di meccanizzazione agricola". Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO

Il Dirigente del Servizio Meccanizzazione
(Dott. Franco Greco)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO
ATTO : _____
IMPEGNO : _____
SUBIMPEGNO : _____
 NEGATIVO

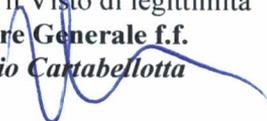
Non comporta spese

Il Dirigente del Servizio Economico-Finanziario
(Dott. Giuseppe Muscarella)



A sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. n. 19/2005
si rende favorevole il Visto di legittimità

Il Direttore Generale f.f.
Dott. Dario Cantabellotta



Deliberazione n. 37

Consiglio di Amministrazione

**OGGETTO Ratifica determina Presidenziale n. 6 del 09.09.2021 avente per oggetto:
"Procedimento di individuazione per il 2° semestre 2021 delle
somme esenti da procedure di esecuzione e di espropriazione
forzata - dichiarazione di impignorabilità - Cap. di spesa 147326 del
bilancio regionale "Somme da trasferire all'Ente di Sviluppo
Agricolo (E.S.A.) per la campagna di meccanizzazione agricola".
Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9".**

-L'anno duemilaventuno il giorno 29 del mese di dicembre in Palermo presso la Sede centrale dell'E.S.A..

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'intervento del Presidente On. Giuseppe Catania, presente il Consigliere Avv. Rosario Marchese Ragona per il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti sono presenti in videoconferenza il Presidente Dr.ssa Caterina Agate e i Componenti Dr. Vincenzo Marinello e Dr. Eustachio Cilea.-

Assiste il Direttore Generale f.f. Dr. Dario Cartabellotta.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. I, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995;

VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la deliberazione n. 28/C.A. del 24/09/2020 approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Servizio 4 – Infrastrutture, irrigazione ed Enti Vigilati con nota prot. 99038 del 29/09/2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale f.f. al Dr. Dario Cartabellotta;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.P. n. 492/Serv. 1°/S.G. del 02 settembre 2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha rinnovato, per la durata di un quinquennio, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA la nota di convocazione Prot. n. 12516/Pres. del 23 dicembre 2021 che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 29 dicembre 2021 alle ore 11,00 con la quale si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del C. di A.;

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA e condivisa la proposta del dirigente del Servizio;

VISTO il parere di regolarità Tecnica Amministrativa;

VISTO il parere di regolarità Tecnica Contabile

ATTESO che è stato apposto in calce alla presente il favorevole visto di legittimità del Direttore Generale ai sensi dell'art.20, comma 3 della L.R. 19/2005;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale in data odierna;

RITENUTA la propria competenza in merito

DELIBERA

All'Unanimità

Per quanto in premessa indicato che fa parte integrante del presente deliberato:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 05-01-1950, n. 180, dell'art. 159 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e della L.R. 13/012015 n. 3, la somma di € **3.550.373,18** (tremilionicinquecentocinquantamilatrecentosettantatre/18) non soggetta ad esecuzione forzata per il secondo semestre 2021, in quanto corrispondente al pagamento delle retribuzioni e dei relativi oneri di legge al personale dipendente, secondo il prospetto di seguito allegato al presente atto denominato TABELLA "A" e fino alla concorrenza delle somme attribuite con appositi singoli Decreti - gravanti sul capitolo di spesa 147326 del bilancio regionale "Somme da trasferire all'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.) per la campagna di meccanizzazione agricola" - e secondo gli accrediti disposti dalla Cassa regionale all'Istituto di cassa e tesoreria dell'Ente sul correlativo sottoconto;
- di disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico;
- di notificare copia della presente deliberazione alla Cassa regionale e all'Istituto di cassa e tesoreria dell'Ente.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai sensi delle vigenti disposizioni, all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.



Il Presidente
On.le Giuseppe Catania

TABELLA A

Numero operai a tempo determinato	365	363	363	362	Totale	
	luglio	agosto	settembre	ottobre		
Giornate (6,5 ore/giorno)	27	14	26	13	80	
Giornate progressive	126	140	166	179		
uomini-giorno	9.855	5.082	9.438	4.706	29.081	
costo orario contratt.						
costo giornaliero per 39/6 ore						
stipendio BASE	€ 792.243,45	€ 408.541,98	€ 758.720,82	€ 378.315,34	€ 2.337.821,59	
rimborso Km x lavoratore	€ 111.361,50	€ 57.426,60	€ 106.649,40	€ 53.177,80	€ 328.573,18	
Stipendi + rimb. Km (€/g*p)						€ 2.666.394,77
costo medio uomo/giorno						75,10%
IRAP (8,5%)	€ 67.340,69	€ 34.726,07	€ 64.491,27	€ 32.156,80	€ 198.714,84	
INPS €/uomini-giorno	€ 179.853,75	€ 92.746,50	€ 172.243,50	€ 85.884,50	€ 530.728,25	
TFR (6,61%)	€ 52.367,29	€ 27.004,62	€ 50.151,45	€ 25.006,64	€ 154.535,32	
SOMMANO	€ 1.203.166,69	€ 620.445,77	€ 1.152.256,44	€ 574.541,09		€ 883.978,41
1 totale spese per il personale						€ 3.550.373,18
						100,00%
Spese obbligatorie						
Sorveglianza sanitaria - formazione specifica lavoratori						
Dispositivi protez. Individuale						
Spese di funzionamento						
Manutenzione ordinaria mezzi						
Centri e Nuclei di meccanizz.						
Assicurazione mezzi						
Potenziamento parco mezzi meccanici						
Carburante Consip						
2 totale spese obblig.e di funzionamento						€ -
						0,00%
TOTALE	€ 1.203.166,69	€ 620.445,77	€ 1.152.256,44	€ 574.541,09		€ 3.550.373,18
Finanziamenti		0	0	0	compless. a persona	€ 9.780,64
					compless. al giorno	€ 44.379,66
					compless. al g*pers	122,09